

Concorso "Scrittori di classe 2018"

Classe II B

IL MISTERO DELL'ACQUA SCOMPARSA

Ah, la Fattoria Stilton... che luogo strapotico! Non so se lo sapete, ma è lì che io mi godo la natura, e trascorro momenti felici con la mia famiglia, in pace e serenità. Un giorno, però, ci è capitato un problema, ma che dico, un guaio, anzi una vera emergenza: siamo rimasti completamente all'asciutto! Dai rubinetti non scendeva più una goccia d'acqua, la cisterna si stava svuotando e persino la fonte vicina era secca! Squitt, perché, perché, perché capitano tutte a me?! Per prima cosa io, mia sorella Tea e i miei nipotini Ben e Trappy abbiamo controllato le riserve d'acqua rimaste e ci siamo organizzati per prenderci cura degli animali e delle piante. Secondo Tea, però, quella improvvisa mancanza di acqua era strana, stranissima, anzi... c'era sotto un vero mistero! E così abbiamo cominciato a indagare e abbiamo scoperto che dietro c'era lo zampino della perfida Madame No! Che cosa potevamo fare per rimettere le cose a posto?

Ma, soprattutto come aveva fatto a toglierci tutta la nostra acqua? Squitt! Doveva avere in mente un piano malvagio. Dovevo trovare una soluzione, ma il più presto possibile perché non potevamo stare con così poca acqua. Ho pensato che fosse fondamentale risparmiare la poca acqua che ci rimaneva e così ho chiamato Ficcagenio Squitt per farmi dare dei consigli. Lui mi ha suggerito: "Fai la doccia al posto del bagno, chiudi il rubinetto mentre ti insaponi o ti lavi i denti, usa l'acqua con cui hai sciacquato le verdure per innaffiare l'orto, usa uno sciacquone del water a flusso regolabile". Ho raccomandato alla mia famiglia di fare tutte queste cose e con un po' d'ansia sono andato a letto: l'acqua non ci sarebbe stata ancora per molto.

Mi sono svegliato presto, ma molto presto perché avevo sentito un telefono squillare, mi sono alzato e PER MILLE MOZZARELLE era il mio telefono. Sperando che i nipotini non si fossero svegliati ho risposto: "Pronto, qui Geronimo Stilton, come posso aiutarla?" e indovinate chi era? Sì proprio lui Nonno Torquato che urlava "Svegliaaa!". Io dallo spavento ho fatto un salto e ho sospirato: "Che spavento, nonno! Perché mi devi sempre svegliare così presto?" e lui ha borbottato. "Ho saputo che qualcuno ti ha tolto l'acqua quindi devi venire subito in ufficio! Scattare, scattare, scattare!" Io gli ho mentito: "No, nonno stai pure tranquillo, è tutto sotto controllo" e mi sono rimesso a dormire quand'ecco che è entrata Tea di corsa urlando: "Geronimoo!" "PER MILLE MOZZARELLE, Tea mi hai fatto spaventare. Che c'è?" "Mentre tu dormivi mi sono informata e ho scoperto che Madame No ha costruito un grandissimo parco acquatico! Per questo non c'è più acqua!" "PER MILLE MOZZARELLE, Tea dobbiamo scoprire dov'è, ma ci serve una squadra! Per ora siamo io, tu, Ben e Trappy che sono intelligenti e abili soprattutto nel farmi scherzetti. Dovremmo chiamare nostro cugino Trappola, sì lo so non è molto agile, ma è simpatico e ci preparerà la trappolosa. E poi c'è la mia amica Tenebrosa

anche lei risolve i misteri però da brivido sui *fan-fan-tas-smii*, mi si arriccia il pelo!” “Non ti preoccupare fratellino, ho già chiamato Ficcagenio Squitt e lena, i nipotini meglio lasciarli a casa ed anche la tua aspirante fidanzata.”. Mentre stavamo parlando ecco che entrano Ficcagenio e lena che ci informano di aver incrociato dei camion neri con la faccia di Madame No stampata sul cofano che si dirigevano a sud-ovest.

Subito saliamo sulla macchina di Tea, più veloce di un gatto che rincorre un topo ed arrivati al fiume *Scamorza* alle porte della città vediamo ruspe, cisterne piene d’acqua ed enormi idrovore. Ci avviciniamo quatti quatti, alziamo lo sguardo e rimaniamo senza parole: su un’insegna luminosa c’è scritto: “Il posto più divertente del mondo è qui, vieni anche tu, non restare lì”. lena apre con un calcio una porticina sul retro ed eccoci entrati. Devo ammettere che il parco è molto bello, ma caspita quanta acqua sprecata! Il parco acquatico è *stratopico* e vorrei che restasse, ma è più importante avere l’acqua per bere, per cucinare e per lavarsi. Ma cosa possiamo fare? Ed ecco che vedo lena e Ficcagenio armeggiare con un enorme tappo e così bloccano il tubo che porta l’acqua al parco e poi manovrano delle leve ed ecco le piscine si svuotano e così l’acqua accumulata può ritornare nei pozzi di Topazia. Siamo per andarcene quando vediamo arrivare Madame No scura in volto: “Non vorrete farmi chiudere il mio bellissimo parco acquatico? **No, no, no** non lo permetterò io diventerò ricca e potente. **NO!**” lo confermo: “E’ vero è molto bello e sono tanti anni che manca un posto per divertirsi, ma non si può usare tutta l’acqua per il tuo parco altrimenti dovremo traslocare ed abbandonare la nostra isola”. “**No, no, no!**” Tea interviene: “Potresti diventare ricca anche costruendo un impianto di irrigazione per annaffiare le piante di Topazia...” “**No, no, no**” “...o un abbeveratoio per gli animali...” “**No,no,no!**” Madame No continua a scuotere il capo per dire no quando Ficcagenio propone: “Perché non usiamo l’acqua del mare per il tuo parco?” “**Niii, ...siii**” esclama per la prima volta nella sua vita Madame No.

Dopo qualche giorno viene inaugurato il nuovo parco e io scrivo un bellissimo articolo: “E’ stato inaugurato nella città di *Gorgonzola* un nuovo parco acquatico, il primo al mondo alimentato esclusivamente da acqua di mare Madame No è stata convinta dalla squadra di Geronimo Stilton a non sprecare acqua potabile e ad usare acqua di mare al suo posto. Vi invito per evitare altri problemi di questo genere a risparmiare il nostro **oro blu**, un bene prezioso per tutti. L’unione fa la forza, insieme affrontiamo e risolviamo i problemi”. Sono lì a lucidare le mie croste di formaggio quand’ecco che arriva Benjamin: “Zio G., c’è un nuovo mistero. Vieni presto!”. Entro in casa e vedo acqua verde scendere dal rubinetto. Chi sarà stato? Che è successo? Chiamo tutti a raccolta per risolvere questo nuovo mistero